



N° PAP-00047-2026

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 08/01/2026 al 23/01/2026

L'incaricato della pubblicazione
CLEMENTINA DE CICCO

REPUBLICA ITALIANA

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

AREA: SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE RCG N° 1/2026 DEL 08/01/2026

N° DetSet 1/2026 del 07/01/2026

Dirigente: MARCO CHIAUZZI

OGGETTO: Presa d'atto prosecuzione Congedo straordinario e retribuito ex legge 53/2000 - D.Lgs.vo n. 151/2001 - Dip. Matr. 476

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____

in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1/2026, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Afragola, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Presenza d'atto prosecuzione Congedo straordinario e retribuito ex legge 53/2000 – D.Lgs.vo n. 151/2001 – Dip. Matr. 476

Relazione Istruttoria e Proposta di determinazione

Premesso che:

- dipendente matr. 476 con nota prot. N. 072745/2025 del 15/12/2025, agli atti d'ufficio, ha avanzato richiesta di fruizione del congedo straordinario disciplinato dalla legge 53/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di giorni 16 dal 16 al 31 dicembre, per assistere un familiare titolare dei benefici di cui alla legge 104/1992
- con determina prot. n.2361/2025 del 15/12/2025 veniva preso atto della richiesta del dipendente matr. 476 e per l'effetto veniva concesso di usufruire di gg. 16 di congedo straordinario ex lege 104/92

Preso atto che con nota prot. n. 423/2026 del 07/01/2026 il dipendente in oggetto ha richiesto la prosecuzione di detto congedo straordinario per ulteriori 24 giorni dal 08 al 31 gennaio

Considerato che:

- l'art. 42 comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4 comma 4bis della Legge n. 53/2000, introdotto dall'art. 80 della Legge n. 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 della medesima Legge;
- l'art. 42, comma 5-ter. del D.Lgs.vo n. 151/2001, così come integrato dall'articolo 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 119/2011 stabilisce che: *“Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa.*

Rilevato che i periodi di congedo non rilevano ai fini della maturazione di ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto (cfr.: Circolare INPDAP n.11 del 2001 e Circolare n.1/2012 Dipartimento della Funzione Pubblica Servizio Studi e Consulenza Trattamento Personale).

Preso atto che il dipendente di cui sopra sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti di un familiare, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per la quale è stato chiesto il congedo di cui alla Legge n. 53/2000 e s.m.i.;
- di essere l'unico familiare ad usufruire del congedo in oggetto;

- che sosponderà il congedo in caso di ricovero a tempo pieno in strutture specializzate pubbliche o private del familiare
- di essere consapevole che le agevolazioni di cui sopra sono uno strumento di assistenza e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Considerato che per quanto sopra esposto, sussistono i presupposti affinché il dipendente matr. 476 usufruisca del congedo richiesto.

Ritenuto, ai sensi e per gli effetti della legge 53/2000, art. 4 comma 2 e del D.Lgs.vo n. 151/2001, art. 42 comma 5, prendere atto della richiesta del dipendente matr. 476 di usufruire di un ulteriore periodo di congedo straordinario, previsto e disciplinato dalla legge 53/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, di giorni 24 in prosecuzione dal 08 al 31 gennaio c.a., per assistere un familiare titolare dei benefici di cui alla legge 104/1992, congedo quest'ultimo che andrà ad aggiungersi a quello già usufruito, ammontanti a complessivi 40 giorni.

Preso atto che la documentazione per i benefici di cui alla legge n. 104/92 è agli atti di quest'Ufficio.

Si propone di Determinare:

Approvare la su estesa relazione istruttoria;

Accogliere, per tutti i motivi sopra esposti, l'istanza del dipendente matr. 476 prendendo atto che lo stesso usufruirà in prosecuzione di un ulteriore periodo di congedo straordinario disciplinato ai sensi e per gli effetti dalla legge 53/2000, art. 4 comma 2 e del D.Lgs.vo n. 151/2001, art. 42 comma 5, di giorni 24 dal 08 al 31 gennaio 2026, per assistere un familiare titolare dei benefici di cui alle legge 104/1992

Prendere atto delle dichiarazioni rese dal dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Di corrispondere al dipendente matr. 476 una indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, dando atto che i periodi di congedo non rilevano ai fini della maturazione di ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto (cfr.: Circolare INPDAP n.11 del 2001 e Circolare n.1/2012 Dipartimento della Funzione Pubblica Servizio Studi e Consulenza Trattamento Personale).

Trasmettere la presente determinazione al Servizio Paghe e stipendi per gli adempimenti di competenza.

Il Funzionario

D.ssa Rosa Cuccurese

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la relazione e la proposta di determinazione innanzi trascritta, predisposta dal responsabile dell'attività istruttoria;

Verificata la regolarità e la correttezza del procedimento svolto ;

Visti :

- l'art. 107 del D.L.gs. 267/2000 (denominato T.U.E.L.) che disciplina gli adempimenti di competenza del Dirigente di Settore o di servizio;
- Lo statuto comunale e il vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi, relativamente alle attribuzioni dei Dirigenti di Settore o di Servizio con rilievo esterno;

L'art.183 del T.U.E.L. e gli art.42 e segg. del Regolamento Comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;

L'art. 147 bis del T.U.E.L. In materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione descritta all'interno del presente atto e che nel presente provvedimento si intende integralmente trascritta;

dare atto che la presente determina:

è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del Settore Finanziario qualora la presente comporti impegni di spesa;

va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15(quindici) giorni consecutivi.

**Il DIRIGENTE
Dott. Marco Chiauzzi**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 1/2026 del 07/01/2026, avente oggetto:

Preso d'atto prosecuzione Congedo straordinario e retribuito ex legge 53/2000 – D.Lgs.vo n. 151/2001 – Dip. Matr. 476

Presa d'atto: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento di consultazione